



# COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

IMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>5</u> del Registro Data <u>31.03.2017</u>	<b>OGGETTO:</b> Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per servizi a domanda individuale anno 2017.
--	--

L'anno Duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di **Marzo** alle ore 10,30 presso la Casa Comunale del Comune di Casteldaccia, nell'Ufficio del Segretario Generale,

### IL COMMISSARIO AD ACTA

dr. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A.n. 12/Serv. 3 del 20.01.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 109/bis dell' O.R.EE.LL., dell'art 58 della Legge Regionale 26/1993, dell'art. 243/quater del D.Lgs. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dr.ssa La Barbera Paolina,

**Premesso** che con deliberazione propria n° 1 del 07.03.2017, immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via sostitutiva e con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia;

**Visto** l'art. 251 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente dissestato, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e le tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.....";
- al comma 2 "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 4 "Resta fermo il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse.....";

**Vista** la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, trasmessa a mezzo PEC in data 15 marzo 2017, acquisita al prot. 4110 della medesima data, con la quale si sollecita l'approvazione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dei commi 1, 3 e 5 del D.Lgs, 18 agosto 2000 n° 267, entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto;

**Vista** la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II "Bilancio e Programmazione Economica" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per servizi a domanda individuale anno 2017", allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la proposta suddetta è munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n° 142, recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i.;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito entro i termini di legge

### DELIBERA

Di approvare, a norma dell'art. 251 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 ed in esecuzione del D.A. 12/Serv.3 del 20.01.2017, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II "Bilancio e Programmazione Economica" relativa ad "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Tariffe da applicare per servizi a domanda individuale anno 2017" allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

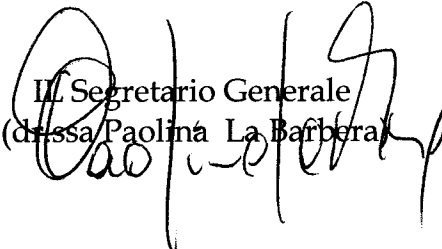
Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al MEF entro 30 giorni dalla data di adozione alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 251, comma 2 del D. Lgs 267/2000, la suddetta deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

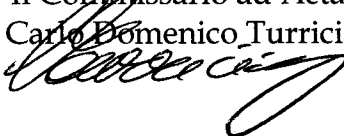
Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 44/1991.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
(d.ssa Paolina La Barbera)



Il Commissario ad Acta  
(dr. Carlo Domenico Turruciano)





# COMUNE DI CASTELDACCIA

(Provincia di Palermo)

Area II

Proposta di deliberazione

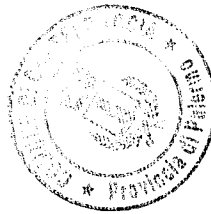
~~X Consiglio Comunale~~

Giunta Municipale

COMMISSARIO AD ACTA

n° \_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto:  
Tariffe da applicare per servizi a domanda individuale anno 2017



Ufficio Proponente

Parere di regolarità Tecnica

FAVOREVOLE

dalla sede Municipale li, \_\_\_\_\_



Parere di regolarità contabile

FAVOREVOLE

dalla sede municipale li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**Il Responsabile dell'Area II  
Bilancio e programmazione economica**

Sottopone al Commissario ad acta con i poteri del Consiglio

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto:  
Tariffe da applicare per servizi a domanda individuale anno 2017.

Premesso che con deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 07/03/2017, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Casteldaccia ai sensi degli artt 244 e seguenti del TUEELL 267/2000;

Visto l'art 251 del sopraccitato decreto 267/2000 che prevede:  
al comma 1

Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

al comma 2:

La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

al comma 4:

Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

Vista la nota del ministero dell'interno dipartimento degli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale acquisita al Ns protocollo 4110 del 15/03/2017 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Visto, altresì, il comma 6 del citato art 251 che impone l'obbligo di comunicare :

Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Rilevato, pertanto che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare

Visto e richiamato l'art 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 (208/2015) che consente in deroga, solo agli Enti Locali che abbiano deliberato il predissesto o il dissesto di deliberare gli aumenti delle aliquote delle tariffe;

*Paolo P. P. P.*

*[Handwritten signature]*



Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 09/03/2015 sono state determinate le tariffe a copertura dei servizi a domanda individuale delle seguenti attività:

Servizio illuminazione votiva in atto dato in concessione a privati con proventi per il comune quantificati in € 3.000,00 annue

Asilo nido con proventi per l'Ente pari ad € 16.750,00 con una percentuale di copertura dei costi pari al 10,08%

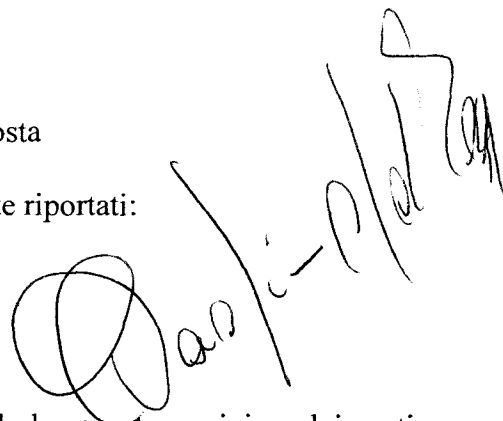
Atteso che nell'esercizio 2017 il servizio asilo nido è sospeso;

Per quanto sopra,

Vista la normativa che regola la materia oggetto della presente proposta

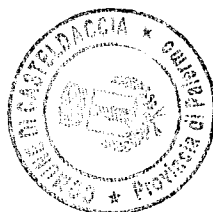
Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

PROPONE



Di determinare le tariffe relative al servizio di asilo nido, prevedendo la copertura minima dei costi associati al servizio medesimo nella misura stabilita dalla vigente normativa che, per i Comuni in dissesto deve essere pari al 36% ,

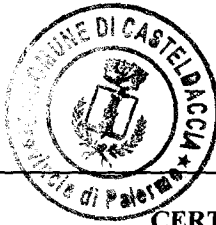
Di dare, contestualmente, atto che nell'esercizio 2017 il servizio asilo nido è sospeso.



Il Responsabile dell'Area II  
Bilancio e programmazione  
economica  
Riccardo Bongiovanni



Il Commissario Ad Acta  
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)



Il Segretario Comunale  
(D.ssa Paolina La Barbera)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Pubblicazione**  
Il sottoscritto Messo Comunale

**ATTESTA**

Che la presente delibera è registrata al  
n. \_\_\_\_\_ del reg. Albo pretorio on-line  
per rimanervi giorni 15 consecutivi

Casteldaccia, li \_\_\_\_\_

IL MESSO C/LE \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi  
dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, N.44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

il giorno \_\_\_\_\_

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Casteldaccia li, \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.  
3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

**ATTESTA**

[ ] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno \_\_\_\_\_ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte  
opposizioni contro di essa.

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
**AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000**

Li, 31.03.2014



IL SEGRETARIO GENERALE